



Istituto Comprensivo “Giuseppe Montalto”
Via E. Rinaldi, 156 - 91031 Marausa - Misiliscemi
Tel.0923/842662 Fax. 0923/841160
e-mail: tpic82600d@istruzione.it; tpic82600d@pec.istruzione.it

FSE– PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V
Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della
pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente
dell’economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia –
Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022
“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”

Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-184
CUP G44D22000810006. – CIG: Z7239A6386

Prot. (come da segnatura)

Misiliscemi, 26/01/2023

Determina per l’affidamento diretto della fornitura di arredi scolastici, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 34.184,00 IVA esclusa. Fondi a valere sui finanziamenti PON “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Avviso prot. 38007 del 27/05/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTI i seguenti: Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione

per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTO l'Avviso Pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 del Ministero dell'Istruzione, Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTA la candidatura inoltrata n. 1085869 del 01/06/2022;

VISTA la nota prot. n. Prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022, del Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, concernente la formale autorizzazione all'espletamento del seguente progetto: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-184- CUP: G44D22000810006 per un importo totale di €. 75.000,00;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n° 46 del 27/05/2022, verbale n° 8 a.s. 2021/2022, riguardante l'approvazione e l'inserimento nel PTOF del progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia",

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione del 25/01/2022;

VISTO il decreto di modifica, prot. n° 6959 del 21-11-2022, riguardante l'iscrizione del finanziamento in bilancio, voce di destinazione A03-83_Didattica - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia-Avv.38007/2021- 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-184;

VISTE le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-20;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri) e s.m. ed integrazioni;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

TENUTO CONTO dell'art. 45, comma 2, lett. a), del D.A 7753/2018, secondo il quale le acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, possono essere effettuate mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2018 n.50, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

VISTO il Regolamento interno in materia di attività negoziale approvato con delibera n. 11 del 15.10.20219;

VISTO l'addendum al regolamento dell'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi (prot.2887-VI-10 del 07/06/2022);

VISTA l'autorizzazione cumulativa dell'USR SICILIA per i Dirigenti Scolastici di assumere incarico di RUP nell'ambito dei Progetti PON FSE e FESR, decreto n. 8982 del 29/04/2020;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.A. 7753/2018;

VISTO la nomina a R.U.P. prot. 6625 del 14/11/2022 del dirigente Salvatore Vultaggio;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 4, D.L. 76/2020, per il quale *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”*;

CONSIDERATO l'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016 per il quale *“L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. [...] La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore”*;

CONSIDERATA l'esigenza di affidare, in unico lotto, le forniture di arredi didattici per la scuola dell'infanzia per il progetto di cui in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato a potenziare e arricchire gli spazi didattici con la dotazione di nuovi arredi per garantire sicurezza, confort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;

TENUTO CONTO dell'assenza di convenzione attiva per le forniture sopra indicate, come da verifica in data 25-01-2023 assunta al prot. 700/E;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

CONSIDERATO di poter procedere con l'Affidamento Diretto mediante ODA sul MEPA essendo l'ammontare complessivo presunto della spesa inferiore al limite di € 40.000,00 (iva esclusa);

RITENUTO di dover individuare il contraente dopo una indagine conoscitiva di mercato condotta fra gli operatori abilitati al mercato elettronico della P.A per le categorie merceologiche: *“arredi scolastici/mobili contenitori per scuola”*, e di individuare il prodotto che offra le migliori condizioni in termini di funzionalità, di rispondenza alle effettive esigenze della scuola e di caratteristiche migliorative, in un rapporto qualità-prezzo soddisfacente, trattandosi comunque di forniture con caratteristiche standardizzate;

VERIFICATO tramite consultazione di mercato sulla piattaforma Consip/Acquistinretepa, che la fornitura è presente sullo stesso portale, e che ciò ha consentito di individuare l'operatore economico Camillo Sirianni Sas Loc. Scaglioni, 30 z.i. - 88049 Soveria Mannelli (Cz) - partita iva 01932130790, in quanto le forniture sono rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

CONSIDERATO che le ragioni della scelta del fornitore sono tese ad assicurare anche una tempestiva individuazione/aggiudicazione in considerazione dei tempi limitati previsti;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento e quindi viene garantito il principio di rotazione;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;

VERIFICATI preventivamente alcuni requisiti in termini di idoneità fiscale, previdenziale ed amministrativa della ditta Camillo Sirianni Sas, quale il DURC, la certificazione di non inadempienza Equitalia, l'iscrizione alla Camera di Commercio, dichiarazione situazione occupazionale e preso carico delle autocertificazioni di cui all'Art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed i controlli di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nei confronti delle quali sono state poste in essere le verifiche di rito per affidamento di appalti di importo superiore ad € 20.000,00;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità;

VISTA la regolarità della visura camerale presso il Registro delle Imprese;
VISTA la richiesta del documento di gara unico europeo (DGUE);
VISTA la regolarità della visura del Casellario informatico dell'ANAC;
VISTA la richiesta di certificazione di regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate di Catanzaro a riprova dei requisiti ex art.80 del D.lgs 50/2016;
VISTA l'istanza di richiesta di regolarità del casellario giudiziale non ancora pervenuta;
VISTA le richieste di regolarità del certificato dei carichi pendenti non ancora pervenute;
VISTA la richiesta la regolarità del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato art.31 D.P.R. n. 31/2002 e della visura delle sanzioni amministrative non ancora pervenuta;
CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO l'art 8 comma 1 lettera a della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che recita *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura ”* (fino al 30/06/2023);
RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle ulteriori verifiche dei requisiti ex art.80 del D.lgs. n.50/2016;

DETERMINA

Art.1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, tramite ODA su Mepa all'operatore economico **Camillo Sirianni Sas, con sede in Loc. Scaglioni, 30 z.i. - 88049 Soveria Mannelli (Cz) - partita iva 01932130790**, della fornitura avente ad oggetto arredi scolastici per interno per n.10 classi di scuola dell'infanzia per i vari plessi dell'istituzione scolastica di seguito elencati:

- n. 30 armadi spogliatoio in faggio,
- n. 20 armadi in faggio a caselle;
- n. 10 armadi in faggio con vaschette estraibili,
- n. 10 armadi di classe con ante colorate + n.10 armadietti con antine colorate;
- n.10 materassini ecopelle colori vari;
- n.10 cuscini a sacco rettangolari,
- n. 10 cuscini a sacco quadrati grandi + n.10 piccoli;
- n.200 sedioline monoblocco in plastica vari colori;

Art.3

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016,. L'importo della garanzia, al verificarsi delle condizioni di cui all'art 93. comm. 7 del d.lgs 50/2016 è ridotto nelle percentuali e nelle modalità indicate nello stesso comma.

Art.4

L'importo del contratto è pari a **€ 34.184,00 IVA esclusa (€ 41.704,48 IVA inclusa)** e sarà imputato nell'aggregato A03-83_Didattica - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia-Avv.38007/2021-13.1.5A-FESRPON-SI-2022-184;

Art. 5

il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'ordinativo diretto sul MEPA;

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Vultaggio.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vultaggio Salvatore